



# COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON

Provincia di Bergamo  
Viale della Rimembranza n° 39, cap. 24060  
tel. 035/4253026 fax 035/4253051  
web@pec.comune.sanpaolodargon.bg.it

REG. ORD. N.

## ORDINANZA

**A TUTTI I PROPRIETARI (O TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI), CONDUTTORI, FRONTISTI  
SIANO ESSI PUBBLICI O PRIVATI**

**MANUTENZIONE E PULIZIA DI ALVEI E SPONDE DEI CORSI D'ACQUA PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE  
APPARTENENTI AL RETICOLO IDRICO MINORE**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

PREMESSO che il territorio del Comune di San Paolo d'Argon è attraversato:

- dal reticolo idrografico principale comprendente il torrente Zerra ed il rio Seniga;
- dal reticolo idrografico minore comprendente i canali e fossi di scolo delle acque provenienti dalla collina di San Paolo d'Argon sino a raggiungere la piana verso Sud fino a raggiungere il torrente Zerra;

RILEVATA la necessità di provvedere alla pulizia periodica di canali, alvei e rogge siti nel comune di San Paolo d'Argon appartenenti al reticolo idrico minore al fine di mantenere pulite e sgombre di materiali e depositi di qualsiasi genere le rive dei corsi d'acqua e ciò al fine di favorire il normale deflusso delle acque in relazione al verificarsi di potenziali abbondanti precipitazioni meteoriche;

CONSIDERATO che gli interventi di manutenzione idraulica sono quelli rivolti alla conservazione ed al mantenimento dell'efficienza delle sezioni idrauliche intesa come vocazione delle stesse a garantire il normale deflusso delle acque;

ATTESO che tali necessità impongono il divieto a comportamenti ed iniziative che possono ostacolare il normale deflusso delle acque in caso di intense precipitazioni atmosferiche e costituire o favorire un pericolo di allagamento e nel contempo pongono l'obbligo ai proprietari/(o titolari di diritti reali) /frontisti di fossi e corsi d'acqua della costante manutenzione e pulizia delle sponde e degli alvei prospicienti i loro terreni ;

VISTO:

- il Codice Civile (artt. 913, 915, 916, 917, 1090 e 1091) relativi allo scolo delle acque, alla riparazione di sponde ed argini, alla rimozione degli ingombri in fossi, colatoi e altri alvei e alle spese di riparazione, costruzione o rimozione degli argini, nonché alla manutenzione dei canali;
- il R.D. 25 luglio 1904, n.523 «Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie» e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 «Norme in materia ambientale» (parte terza e quarta);
- il Regolamento Regionale 8 febbraio 2010, n.3 con cui è stato definito il regolamento di polizia idraulica relativo al reticolo idrico di competenza dei consorzi di bonifica, ai sensi dell'art.85, comma 5, della L.R. n.31/2008;
- il Regolamento Regionale 12 maggio 2015, n.4 «Modifica dell'articolo 14 del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n.3 - Regolamento di polizia idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n.31 - Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» ;
- la D.G.R. 23 ottobre 2015 - n. X/4229 «Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica»;
- il RIM del Comune di San Paolo d'Argon approvato con delibera C.C. n° 15 del 27 aprile 2017;

VISTI gli artt. 50, comma 5 e 54, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 «T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» e ss.mm.ii.

RICHIAMATA la disposizione sindacale datata 23.01.2002 con la quale sono conferite, a norma degli artt. 8, 9 e 11 del C.C.N.L., le funzioni di direzione dell'area tecnica ed in particolare i compiti di cui all'art. 107 ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n°267 del 18.08.2000 e s. m. i.;

### ORDINA

tutti i proprietari (o titolari di altri diritti reali) e/o conduttori e/o frontisti dei fondi prospicienti i corsi d'acqua individuati nel reticolo idrico minore, di provvedere alla rimozione del materiale abbandonato ed alla messa in pristino dello stato dei luoghi, nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e delle sponde di competenza, mediante lo sfalcio della vegetazione spontanea ed infestante, degli arbusti e delle piante e ad ogni ostacolo che possa recare pregiudizio al libero deflusso delle acque o che possa modificare il livello, a prevenzione del rischio idrogeologico e al fine di evitare il verificarsi di disagi, danni e situazioni potenzialmente pericolose per la pubblica incolumità e per ragioni igienico-sanitarie.

**Si avvisa, altresì, che il Comune darà seguito ad interventi propri di risanamento e recupero di alcuni tratti del reticolo idrico minore precisando che i proprietari ( o titolari di altri diritti reali), conduttori, frontisti i corsi d'acqua, dovranno garantire e facilitare il libero accesso, alle aree demaniali prospicienti i corsi d'acqua attraverso le fasce di rispetto all'uopo previste, ai tecnici comunali e/o ai tecnici all'uopo incaricati ed alle ditte incaricate dell'esecuzione degli interventi.**

#### AVVERTE CHE

Tutti i rifiuti vegetali e non vegetali derivanti dai lavori di pulizia e manutenzione dovranno essere smaltiti e/o recuperati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

E' assolutamente VIETATO:

- procedere alla pulizia attraverso l'incendio della vegetazione e l'uso di diserbanti e disseccanti;
- rimuovere le ceppaie degli alberi che sostengono le sponde del corso d'acqua;
- depositare sul suolo pubblico ogni materiale derivante dalla pulizia e manutenzione;

#### INFORMA CHE

- il reticolo idrico minore è consultabile attraverso il sito web comunale nella sezione dedicata al PGT – Reticolo idrico minore – variante – approvazione definitiva, ovvero nel sito web della Regione Lombardia digitando : [www.cartografia.regione.lombardia.it/rimweb](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/rimweb) - archivio documentale oppure direttamente presso l'ufficio tecnico comunale;
- in caso di inottemperanza alla presente ordinanza, l'esecuzione di interventi, valutati indifferibili ed urgenti per il ripristino o mantenimento delle adeguate condizioni idrauliche dei corsi d'acqua, avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a totale carico dei soggetti inadempienti, secondo le procedure e modalità vigenti in materia;
- l'inosservanza delle presenti prescrizioni comporterà, fatti salvi i procedimenti penali, l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

#### COMUNICA CHE

ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., contro il presente avviso è ammesso nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (Legge 06/12/1971 n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla notificazione (D.P.R. 24/11/1971 n. 1199).

#### DISPONE CHE

la presente ordinanza venga:

- pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On-Line e sul sito comunale;
- immediatamente diffusa mediante affissione nei luoghi pubblici e negli spazi istituzionali;
- trasmessa al Comando di Polizia dell'Unione dei Colli con sede ad Albano Sant' Alessandro via Tonale n. 100.

Il responsabile del settore tecnico  
Ass. Sergio

San Paolo d'Argon, lì 29 giugno 2017

